



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, recante “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2022, recante “Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”

VISTO il regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, concernente l’“Approvazione del testo definitivo del Codice della navigazione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, concernente l’“Approvazione del Regolamento per l’esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima)”;

VISTA la legge 26 agosto 2004, n. 239, recante “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge 14 gennaio 2013, n. 10, recante “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, e in particolare l’articolo 7;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che, modificando le attribuzioni degli attuali Dicasteri di cui al Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica trasferendo a quest’ultimo le funzioni in materia di energia di competenza del Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO altresì il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, nello specifico, l’articolo 4 che prevede che il Ministero della Transizione Ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2024 n. 190 recante “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;

VISTO in particolare, l'articolo 9, del decreto legislativo 25 novembre 2024 n. 190 per cui “*gli interventi di cui all'allegato C sono soggetti al procedimento autorizzatorio unico di cui al presente articolo, comprensivo, ove occorrenti, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”, e che, ai sensi del comma 13 del medesimo articolo, nel caso degli interventi relativi a impianti off-shore, di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, si esprimono nell'ambito della conferenza di servizi anche il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nonché, per gli aspetti legati all'attività di pesca marittima, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste,

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199, come modificato dal Decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, che ha sostituito il comma 6 stabilendo che “*Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica adotta e pubblica nel proprio sito internet istituzionale un vademecum per i soggetti proponenti, relativo agli adempimenti e alle informazioni minime necessari ai fini dell'avvio del procedimento unico per l'autorizzazione degli impianti di cui al presente articolo*”;

CONSIDERATO che tra le leve di attuazione dell'obiettivo di decarbonizzazione del PNIEC vi è lo sviluppo e il potenziamento degli impianti di produzione da fonte eolica off-shore;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199, adottando un “vademecum” relativo agli adempimenti e alle informazioni minime necessarie ai fini dell'avvio del procedimento unico per l'autorizzazione con specifico riferimento, per la loro rilevanza, agli impianti eolici;

RITENUTO di rinviare gli aspetti relativi ad altre tecnologie nell'ambito dell'adeguamento delle linee guida di cui al decreto del Ministro delle attività produttive 10 settembre 2010, così come previsto dall'articolo 14 dello stesso decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190;

DECRETA

(Articolo 1)

1. È adottato l'allegato Vademecum per presentazione istanze autorizzazione unica degli impianti eolici off-shore alimentati da fonti rinnovabili che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il Vademecum allegato è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE

(*Dr.ssa Marilena Barbaro*)



Marilena
Barbaro
Ministero
dell'Ambiente e
della Sicurezza
Energetica
DIRETTORE
GENERALE
10.03.2025
19:57:11
GMT+02:00